



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Dipartimento " Tutela della Salute e Politiche Sanitarie "

DECRETO DIRIGENTE

Assunto il 15 LUG. 2010 Prot. 487

DIPARTIMENTO n°

CODICE N° _____

SETTORE n°

SERVIZIO n°

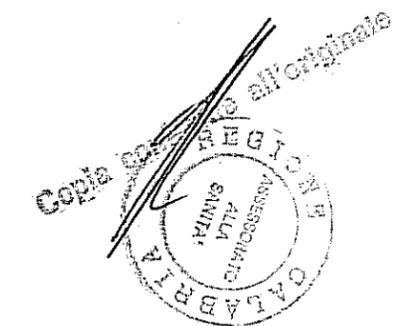
" Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria "

N° 11096 del 29 LUG. 2010

OGGETTO: Approvazione Calendario vaccinale regionale per l'età evolutiva (0-18 anni).

*Settore Ragioneria
Ai sensi dell'art. 44 L.R. 4.2.02 n. 8
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità
contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno
assunto esiste copertura finanziaria*

*Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Angela Nicolace*



Publicato sul BURC

n° _____ del _____

Parte _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che:

- con proprio decreto del 9 settembre 2004, n. 14406 veniva approvato il calendario regionale delle vaccinazioni per l'età evolutiva;
- al fine di garantire una efficace strategia vaccinale è necessario adeguare la strategia vaccinale regionale alle nuove conoscenze scientifiche anche in considerazione della evoluzione della situazione epidemiologica delle malattie infettive e della disponibilità in commercio di nuovi vaccini;
- l'adozione di una strategia vaccinale appropriata è premessa indispensabile per potere garantire l'efficacia degli interventi di prevenzione primaria sul territorio regionale;
- è necessario inoltre assicurare su tutto il territorio regionale gli obiettivi fissati dall'OMS per la Regione Europea e i Livelli Essenziali di Assistenza in materia di vaccinazione, con particolare riguardo a:
 - l'uniformità delle strategie di immunizzazione;
 - il mantenimento di livelli di copertura vaccinale soddisfacenti e sostanzialmente omogenei;
 - l'adeguamento delle strategie vaccinali con l'inserimento dei nuovi programmi di immunizzazione;

PRESO ATTO delle intervenute nuove immissioni nella pratica vaccinale di formulazioni più avanzate e di vaccini non disponibili in precedenza, per i quali non è possibile procrastinare l'introduzione nella pratica vaccinale, come ad es. in vaccino contro la varicella e il vaccino antipneumococco;

VISTA la proposta di calendario vaccinale formulata in sede nazionale dalle società scientifiche SItI, SIP e FIMP;

PRESO ATTO delle valutazioni e proposte integrative in merito alla proposta di cui sopra, effettuate dai responsabili dei Centri vaccinali aziendali presenti nel territorio regionale ed allegate in atti;

PRESO ATTO altresì delle analoghe valutazioni e proposte integrative, formulate dai referenti regionali per le politiche vaccinali dei Pediatri di libera scelta ed allegate in atti;

TENUTO CONTO delle disposizioni impartite con l'atto deliberativo del 12 maggio 2010, n. 371 relativo all'approvazione del Prontuario Terapeutico Regionale (PTR) nel quale, in merito all'uso dei vaccini viene precisato che le modalità di utilizzo saranno definite a cura della competente struttura del Dipartimento all'atto della stesura del calendario vaccinale;

CHE, in conseguenza delle disposizioni di cui al capoverso precedente la definizione di un calendario vaccinale regionale è premessa indispensabile per potere determinare l'esatto fabbisogno di vaccini al fine di consentire alla Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) di espletare le successive procedure di acquisizione di propria competenza;

CHE l'approvvigionamento tramite la S.U.A. consentirà inoltre economie di scala che renderanno più efficiente l'acquisizione dei vaccini;

CHE le coperture vaccinali già raggiunte nel territorio regionale, le capacità organizzative e il livello di offerta attuale consentono ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali di implementare l'offerta senza compromettere l'ottimale erogazione delle prestazioni;

RITENUTO, pertanto, di approvare il documento denominato "Calendario vaccinale per l'età evolutiva (0-18 anni)", allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che individua i vaccini da somministrare, i soggetti destinatari, le modalità e la tempistica di somministrazione;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del programma vaccinale innanzi citato sono individuate nella quota parte del Fondo Sanitario Regionale (FSR) già destinata a garantire il livello essenziale di assistenza specifico;

CHE per le vaccinazioni innovative indicate nel calendario non ancora contenute nei livelli di assistenza possono essere autorizzati programmi straordinari anche in co-payment in aziende che ne facciano specifica richiesta alla competente struttura regionale, a fronte di specifici progetti che garantiscano l'assenza di costi aggiuntivi per il Servizio Sanitario Regionale e l'invarianza della spesa;

RITENUTO, altresì, fare obbligo ai competenti Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Provinciali di individuare, sulla base del calendario vaccinale sopra definito, le tipologie ed i quantitativi dei singoli vaccini necessari per coprire il fabbisogno della popolazione target del territorio di appartenenza e trasmetterlo alla S.U.A. entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente atto;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della salute n. 9851 del 28 giugno 2010 che per le attività di gestione delega il Dirigente del Settore competente;

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta propria la competenza;

VISTA la legge regionale n. 11 del 15.5.2007;

VISTA la Legge regionale n. 21 del 12.6.2009;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge Regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica dell'atto medesimo;

SU proposta della struttura interessata

DECRETA

per quanto detto in premessa che si intende integralmente ripetuto e riportato :

di approvare il documento "Calendario vaccinale per l'età evolutiva (0-18 anni)", allegato al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

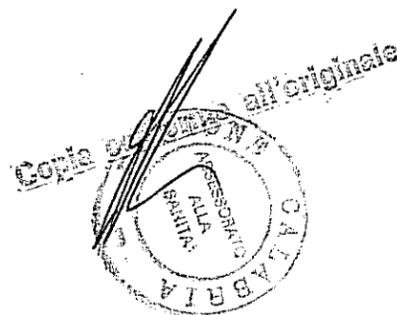
di fare obbligo ai competenti Servizi di individuare sulla base del calendario sopra definito i quantitativi dei singoli vaccini necessari per coprire il fabbisogno della popolazione target del territorio di appartenenza e trasmetterlo alla S.U.A. entro e non oltre 60 giorni dalla notifica del presente atto;

di dare atto che le risorse finanziarie destinate alla realizzazione del programma innanzi citato sono individuate nel FSR annualmente assegnato alle Aziende del servizio sanitario regionale con i provvedimenti di riparto;

di stabilire che per le vaccinazioni innovative indicate nel calendario non ancora contenute nei livelli di assistenza possono essere autorizzati programmi straordinari anche in co-payment in aziende che ne facciano specifica richiesta alla competente struttura regionale, a fronte di specifici progetti che garantiscano l'assenza di costi aggiuntivi per il Servizio Sanitario Regionale e l'invarianza della spesa;

di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.-

- Dott. Giacomino Brancati -
Giacomino Brancati





Regione Calabria - Calendario vaccinale per l'età evolutiva (0-18 anni)

VACCINO	Nascita (da 0 giorni a 30 giorni di vita)	3° mese (inizio il 61° giorno di vita)	5° mese	7° mese (da 6 mesi e 1 giorno fino a 6 mesi e 29 giorni)	11° mese	13° mese	15° mese	5°-6° anno (dal IV° compleanno al 5° anni e 364 giorni)	12 - 18 anni (per 12° anno si intende da 11 anni e 1 giorno fino al 12° compleanno)
DTPa		DTPa	DTPa		DTPa (2)			DTPa (2)	dTpa (3)
IPV		IPV	IPV		IPV			IPV	
Epatite B	HB (1)	HB	HB		HB				
Hib		Hib	Hib		Hib				
MPRV o MPR+V						MPRV ovvero MPR + V		MPRV ovvero MPR + V	MPR (4) ovvero MPR + V (5)
PCV (6)		PCV	PCV		PCV				
Men C					Men C (7)				
Papilloma virus HPV									Men C (7)
Influenza					Influenza (9)				HPV (8)
Epatite A							Ep A (10)		Ep A (10)
Rotavirus		Rotavirus (11)							

LEGENDA:

- DTPa: VACCINO ANTI-DIFTERITE-TETANO-PERTOSSE ACELLULARE
- IPV: VACCINO ANTIPOLIO INATTIVATO
- Ep B: VACCINO CONTRO IL VIRUS DELL'EPATITE B
- Hib: VACCINO CONTRO LE INFEZIONI INVASIVE DA *HAEMOPHILUS INFLUENZAE TIPO B*
- Ep A: VACCINO CONTRO IL VIRUS DELL'EPATITE A
- dTpa: VACCINO ANTI-DIFTERITE-TETANO-PERTOSSE ACELLULARE (FORMULAZIONE PER ADULTO)
- MPR: VACCINO TRIVALENTE PER MORBILLO, PAROTITE E ROSOLIA
- MPRV: VACCINO TETRAVALENTE PER MORBILLO, PAROTITE, ROSOLIA E VARICELLA
- V: VACCINO CONTRO LA VARICELLA
- PCV: VACCINO CONTRO LO PNEUMOCOCCO CONIUGATO 13 VALENTE
- MenC: VACCINO CONTRO IL MENINGOCOCCO C CONIUGATO
- HPV: VACCINO CONTRO IL PAPPILLOMA-VIRUS
- INFLUENZA: VACCINO TRIVALENTE CONTRO L'INFLUENZA STAGIONALE
- ROTAVIRUS: VACCINO CONTRO I ROTAVIRUS

VACCINI FACENTI PARTE
DELL'ESAVALENTE



NOTE:

- 1) Nei figli di madri HBsAg positive, somministrare entro le prime 12-24 ore di vita, contemporaneamente, alle immunoglobuline specifiche, la prima dose di vaccino. Il ciclo va completato con la seconda dose a distanza di 4 settimane dalla prima, con la terza dose al compimento dell'ottava settimana e con la quarta dose in un periodo compreso fra l'undicesimo e il dodicesimo mese di vita, anche in concomitanza con altre vaccinazioni.
- 2) La terza dose va somministrata ad almeno 6 mesi di distanza dalla seconda. La quarta dose, l'ultima della serie primaria, va somministrata fra 4 e 6 anni. Dopo il compimento dei 6 anni di età, è necessario utilizzare la formulazione tipo adulto, con un vaccino che contenga basse concentrazioni di tutti gli antigeni (dTpa).
- 3) I successivi richiami vanno eseguiti ogni 10 anni.
- 4) In riferimento ai focolai epidemici in corso, si ritiene opportuno, oltre al recupero dei soggetti suscettibili in questa fascia d'età (catch up) anche una ricerca attiva ed immunizzazione dei soggetti non vaccinati (mop up).
- 5) Soggetti anamnesticamente negativi per varicella. Somministrazione di due dosi di vaccino a distanza di ≥ 1 mese.
- 6) Le indicazioni in merito alla somministrazione del vaccino antipneumococcico 13 valente sono quelle di cui alla circolare ministeriale del 27 maggio 2010 n. 0024720. In particolare è indicata la somministrazione di una dose supplementare di vaccino 13-valente nei bambini già vaccinati con epta-valente; recupero attivo dei soggetti a rischio di malattia invasiva da pneumococco non precedentemente vaccinati.
- 7) Dose singola. La vaccinazione contro il meningococco C viene eseguita in due coorti contemporaneamente: la prima coorte al 13°-15° mese di vita e la seconda coorte a 12-14 anni. I bambini della prima coorte riceveranno tra il 12° e il 15° anno di vita una nuova dose di vaccino. Nei soggetti a rischio, la vaccinazione contro il meningococco C può iniziare dal terzo mese di vita con tre dosi complessive.
- 8) Solo per il sesso femminile. Somministrare 3 dosi nella coorte. E' ammesso il "co-payment" per le fasce d'età per cui non è prevista l'offerta gratuita, da effettuare nelle aziende nei termini indicati nel decreto di approvazione.
- 9) Vaccinare con il vaccino stagionale i soggetti a rischio secondo quanto previsto dalla circolare ministeriale.
- 10) offerta gratuita ai figli di immigrati al rientro dai Paesi di origine.
- 11) In co-payment.

